



V CONFERENZA NAZIONALE ISAAC ITALY SULLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA IN ITALIA: MODELLI, PROGETTI, BEST PRACTICES

ROMA, 6-8 NOVEMBRE 2015

Sala Congressi Hotel Barcelò Aran Mantegna - Via Aran Mantegna 130

Workshop

Venerdì 6 novembre 2015

8.30-9.00	Registrazione Partecipanti
9.00-9.20	Apertura del Workshop ed eventuali Saluti Autorità, <i>Presidente di Isaac Italy, Cerantola</i>
9.20-9.40	Introduzione alla giornata <i>Rivarola</i>
9.40-11.00	L'individuazione di obiettivi educativi per bambini che usano la CAA basati sulla ICF: introduzione al CSI-CY - The Communication Supports Inventory-Children & Youth version <i>Prof. Melanie Fried - Oken, Department of Neurology, Pediatrics, Biomedical Engineering, and Otolaryngology Institute on Development and Disability, Oregon Health & Science University, USA</i>
11.00-11.20	PAUSA CAFFÈ
11.20-12.30	L'assessment di CAA per adulti con patologie acquisite e degenerative <i>Fried-Oken</i>
12.30-13.00	Discussione <i>Rivarola, Fried-Oken</i>
13.00-14.00	PAUSA PRANZO
14.00-15.40	Interventi Aziende (NO ECM)
15.40-16.00	PAUSA CAFFÈ
16.00-16.05	Presentazione <i>Schiaffino</i>
16.05-18.05	Il trattamento di CAA per adulti affetti da patologie acquisite e degenerative: soluzioni no tech, low e high tech <i>Fried-Oken</i>
18.05-18.30	Discussione <i>Schiaffino, Fried-Oken</i>
18.30	Conclusione Workshop



V CONFERENZA NAZIONALE ISAAC ITALY SULLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA IN ITALIA: MODELLI, PROGETTI, BEST PRACTICES

ROMA, 6 - 8 NOVEMBRE 2015

Sala Congressi Hotel Barcelò Aran Mantegna - Via Aran Mantegna 130

Sabato 7 novembre 2015

8.30-9.00	Registrazione partecipanti	
9.00-9.15	Apertura della Conferenza ed eventuali Saluti Autorità, Presidente di Isaac Italy	
9.15-9.30	Presentazione di Isaac Italy <i>Presidente di Isaac Italy, Cerantola</i>	
9.30-9.50	Introduzione ai lavori della mattina <i>Sabbadini</i>	TEMA
9.50-10.05	Il modello della partecipazione nella CAA: rilevazione dell'outcome <i>Castellano, Blasetti, Bravi, Cristofani, Fioramonti, Raso, Stavolo, Squadrani, Vernice</i>	AREA 1 <i>Modelli di intervento in CAA a partire dal funzionamento adattivo della persona</i>
10.05-10.20	La CAA nelle malattie rare in età evolutiva: dalle esperienze riabilitative ad un modello di presa in carico in rete <i>Damiani, Lacavalla, Mastrodonato, Pedone, Gorgoglione</i>	
10.20-10.35	La cura del contesto: significati, applicazioni e pratiche in CAA <i>Bombardi</i>	
10.35-10.50	Analisi dei risultati nell'acquisizione delle abilità comunicative di base in bambini di età compresa tra due e otto anni, beginner communicators, seguiti al CBDI <i>Maggioni, Rivarola, Chiari, Murra, Oldrini, Radici, Scarioni, Veruggio</i>	
10.50-11.05	CAA come nodo focale per l'intervento integrato dei bambini con disturbi dello spettro autistico <i>Chiari, Donselli, Fiore, Guarnieri, Zarinato</i>	
11.05-11.30	PAUSA CAFFÈ	
11.30-11.45	Uso delle categorie per comunicare messaggi complessi ben prima dei 3 anni: il caso delle SMA1 <i>Zappa, Alberti, Mastella, Costantino</i>	AREA 2 <i>L'intervento di CAA concorre alla crescita e alla maturazione</i>
11.45-12.00	La competenza comunicativa: proposta di un modello di valutazione e intervento applicato alla sindrome di Angelman <i>Olla</i>	
12.00-12.15	Studio delle competenze comunicative in un gruppo di bambini con disturbo dello spettro autistico pre e post intervento di CAA <i>Dusi, Altafini, Brugnoli, Zocante</i>	
12.15-12.30	Il nuovo master di I° livello in CAA <i>Corradi, Castellano</i>	
12.30-13.00	Discussione <i>Sabbadini</i>	
13.00-14.00	PAUSA PRANZO	

14.00 – 16.00 Sezione Poster in 2 sessioni parallele		
16.00-16.20	Introduzione ai lavori del pomeriggio <i>Costantino</i>	AREA 3 <i>L'intervento di CAA è abilitante se centrato sulle capacità effettive, per individuare percorsi mirati alla miglior autonomia possibile.</i>
16.20-16.35	Competenze comunicative in bambini dello spettro autistico non verbali: relazione fra due strumenti di valutazione <i>D' Ettore, Magoni, Peroni, Caretto</i>	
16.35-16.50	Il metodo Feuerstein e la sindrome di Rett: protocollo di applicazione dello strumento del Pas Basic Riconosci l'emozione realizzato secondo i principi della CAA <i>Puggioni, Santarone, Bombardieri, Malacaria, Galasso</i>	
16.50-17.05	Un'esperienza scolastica di partecipazione e di comunicazione <i>Carimati</i>	
17.05-17.20	Intervento di CAA nella Sindrome di Down: esperienze a confronto di due giovani adulti <i>Cavolo, Amantis, Antonelli, Corradi, Maritato</i>	
17.20-17.40	PAUSA CAFFÈ	
17.40-17.55	Il contributo della CAA nella valutazione delle preferenze <i>Di Paola</i>	AREA 8 <i>La CAA nell'adulto con patologia congenita, acquisita o degenerativa</i>
17.55-18.10	Il ruolo della CAA in un percorso di integrazione con pazienti affetti da SLA: l'esperienza del centro clinico NEMO <i>Donvito, Malberti, Sansone, Lunetta, Zuccarino</i>	
18.10-18.25	La CAA nei pazienti affetti da SLA <i>Paisan, Calvo, Iazzolino, Mastro, Moglia, Bosia, Sammartano, Chiò</i>	
18.25-18.40	La CAA nelle cure palliative: l'uso dei comunicatori per esercitare il diritto all'informazione, al consenso e alla centralità della cura <i>Clarici, Santarelli, Di Iorio, Marchese</i>	
18.40-18.55	Case Study: ausilio informatico e CAA nelle problematiche comunicative dopo una grave cerebrolesione acquisita <i>Leorin, Mingardo</i>	
18.55-19.20	Discussione <i>Costantino</i>	
19.20	Conclusione	



V CONFERENZA NAZIONALE ISAAC ITALY SULLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA IN ITALIA: MODELLI, PROGETTI, BEST PRACTICES

ROMA, 6 - 8 NOVEMBRE 2015

Sala Congressi Hotel Barcelò Aran Mantegna - Via Aran Mantegna 130

Domenica 8 novembre 2015

8.30-8.45	Introduzione ai lavori <i>Veruggio</i>	AREA 6
8.45-9.00	Creare opportunità di partecipazione con la CAA a Trieste: progetti a sostegno della comprensione verbale, della comunicazione funzionale e percorsi di inclusione sociale nei contesti di vita verso un percorso di identità e di qualità di vita secondo il modello bio psico-sociale <i>Barca, Clementi, Luciani, Samec, Sforzina, Span</i>	<i>Contesti e relazioni funzionali allo sviluppo del progetto di CAA</i>
9.00-9.15	La metodologia della Frame Analysis per uscire dall'antinomia della generalizzazione e individualizzazione in CAA <i>Mango</i>	
9.15-9.30	Un'esperienza di introduzione "tardiva" della CAA in bambino con sindrome da X fragile <i>Carbutti, De Amicis, Matricardi, Di Santo, Saporosi, Iuvone</i>	
9.30-9.45	Opera viva. Le comunicazioni nascoste vengono a galla. Don Calabria a bordo di Nave Italia <i>Altafini, Bellavita, Costalunga, Ridolfi, Marafioti, De Ninno, Mesaroli, Polo, Weninger, Brugnoli</i>	<i>Esperienze delle persone che utilizzano la CAA: utenti, famiglie, realtà associative</i>
9.45-10.05	ComuniCAAre la comuniCAAzione: una scelta di vita familiare tra criticità e positività. <i>Frignani M e P</i>	
10.05-10.20	Riannodare i fili, un libro, un'esperienza di vita <i>Bianco, Izzo Mingroni</i>	
10.20-10.40	Handiphone: un ausilio per la comunicazione <i>Russo</i>	
10.40-11.00	PAUSA CAFFÈ	
11.00-11.20	Da Windows a Mac per parlare <i>Mingroni</i>	<i>Esperienze delle persone che utilizzano la CAA: utenti, famiglie, realtà associative</i>
11.20-11.40	Parlare con gli occhi: la storia di Mele <i>Paolini, Campostrini, De Filippis, Zappa, Laudanna, Costantino</i>	
11.40-12.00	Associazione Modi di dire: due esperienze di vita con la CAA <i>Belli, Pagni Fedi</i>	
12.00-12.20	Progetto aiutiamoci con la CAA - CAA-iutiamo: utilizzo di strategie di CAA in piccolo gruppo di bambini con disturbo di spettro autistico <i>Messeri</i>	
12.20-12.40	Io protagonista <i>Signorello</i>	
12.40-13.00	La mia storia... la racconto io <i>Colbalchini, Perizzolo</i>	
13.00-14.00	PAUSA PRANZO	

14.00-14.05	Ripresa dei lavori <i>Veruggio</i>	AREA 4
14.05-14.20	Interventi precoci di CAA possono permettere un'integrazione ottimale nel contesto classe, l'acquisizione della letto-scrittura e un miglioramento in termini di velocità e accuratezza dello scambio comunicativo: il caso di A. <i>Amantis, Antonelli, Cavolo, Cipriani, Consolo, Corradi, Maritato, Molteni, Stufani</i>	<i>L'intervento nel contesto scolastico : partecipazione, comunicazione, attività e apprendimenti funzionali, sviluppo della literacy.</i>
14.20-14.35	CAAntare insieme è più bello <i>Miglia, Bagnus, Verra</i>	
14.35-14.50	Lo sviluppo della literacy negli alunni con Dsa: caso clinico <i>De Robertis</i>	
14.50-15.05	Modalità di valutazione della capacità di literacy: proposta di uno strumento modificato con i simboli della CAA con l'obiettivo di una possibile e mirata abilitazione sia educativa che logopedica per l'apprendimento della lettura-scrittura <i>Notarnicola, Luciani</i>	
15.05-15.25	Discussione <i>Veruggio</i>	
15.25-15.40	Presentazione dei Gruppi Regionali di Isaac Italy <i>La Rosa</i>	
15.40-15.55	Comitato Scientifico della Conferenza	
15.55-16.15	Premiazione contributi presentati	
16.15-16.25	Compilazione questionario ECM	
16.30	Conclusione Conferenza	